

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

132166 Mercurio II Solfato PA-ACS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Compuestos inorgánicos de Mercurio

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Mercurio II Solfato PA-ACS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Mercurio II Solfato

Formula: HgSO_4 M.=296,65 CAS [7783-35-9]

EINECS 231-992-5 CEE 080-002-00-6

3. Identificazione dei pericoli

Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Pericolo di effetti cumulativi.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare immediatamente la respirazione artificiale. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Mantenere libere le vie respiratorie. Bere abbondante acqua. Provocare il vomito.

Fornire soluzione di carbone attivo di uso medico. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

132166 Mercurio II Solfato PA-ACS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di Hg,SOx.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti. Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. In locale ben ventilato. Temperatura ambiente. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

132166 Mercurio II Solfato PA-ACS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

———

8.2 Controllo limite di esposizione:

———

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Non mangiare, bere e fumare nel luogo di lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore:

Inodoro.

pH ~1 (50 g/l)

Temperatura di auto ignizione: >450°C (desc.)

Densità (20/4): 6,47

Solubilità: ———

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

———

10.2 Materie che si debbono evitare:

Alogenuri di idrogeno/ Calore.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

———

10.4 Informazione complementare:

———

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

132166 Mercurio II Solfato PA-ACS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 57 mg/kg

DL₅₀ orale topolino: 25 mg/kg

DL₅₀ dermale topo: 625 mg/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 6,3 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

I composti di mercurio hanno effetti tossici nelle cellule e protoplasmi.

Sintomi per intossicazione acuta di Hg:

Per contatto oculare: Lesioni gravi.

Per ingestione ed inalazione: Lesioni nei tessuti (bocca, esofago, stomaco e zona intestinale). Gusto metallico, nausea, vomito, dolori di stomaco, disordini intestinali. Bruciature dell'apparecchio digestivo, edemi nella zona respiratoria, neumonia.

Provoca alterazioni del sangue, aritmie, collasso, problemi renali. Disturbi cronici:

Infezioni bucali, aloni di mercurio, pericolo di perdita dei denti. Pericolo di disturbi sul sistema nervoso centrale (sensibilizzazione, disturbi alla vista, allucinazioni, stordimento).

Non si permette alle donne incinte stare in contatto con il prodotto. Durante la gravidanza il feto può subire gravi problemi.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

132166 Mercurio II Solfato PA-ACS

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 0,046 mg/l ; Classificazione:

Estremamente tossico

Alghe (Sc.quadricauda) = 0,07 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (M. auroginosa) = 0,005 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (Salmonidi) = 0,05 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (P. promelas) = 0,19 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (Leuciscus Idus) = 0,013 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Alto

12.2.3 - Osservazioni:

La ecotossicità é causata dal ione mercurio. Prodotto tossico in qualsiasi ambiente.

Ecotossicità acuta e cronica.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = Alto

12.4.3 - Osservazioni:

L'ione mercurio é bioaccumulabile nella catena trofica.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto altamente contaminante. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

132166 Mercurio II Solfato PA-ACS

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Mercurio II Solfato

ONU 1645 Classe: 6.1 Casella e lettera: 52b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Mercurio II Solfato

ONU 1645 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Mercurio II Solfato

ONU 1645 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 615 PAX 613

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Molto tossico

FraSI R: 26/27/28-33 Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Pericolo di effetti cumulativi.

FraSI S: 13-28a-45 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 080-002-00-6

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 03.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.